

AL COMUNE DI BOLSENA
Largo San Giovanni Battista de La Salle n. 3
01023 BOLSENA (VT)

Domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza abitativa (Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m. e i. – Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000 e s.m. e i.).

Il/La sottoscritto/a nato/a il
....., residente in piazza/via
..... cap, codice fiscale
....., tel., presa visione del bando di
concorso indetto dal Comune di Bolsena, pubblicato nei modi e nei termini previsti dalla Legge
Regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m.i. e dal Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000
e s.m.i.

CHIEDE

l'assegnazione in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinata all'assistenza
abitativa, disponibile nell'ambito territoriale del Comune di Bolsena.

A tal fine il sottoscritto, consapevole di incorrere, in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità
negli atti, nelle sanzioni amministrative e penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre
2000, n. 445, dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i seguenti requisiti:

a) di avere la cittadinanza italiana;

ovvero

di avere la cittadinanza dello Stato aderente

all'Unione Europea (allegare attestazione di iscrizione anagrafica)

ovvero

di avere la cittadinanza dello Stato non aderente

all'Unione Europea e di essere nelle condizioni di cui all'art. 40 comma 6 del D.Lgs. 286/98
come sostituito dal comma 1 dell'art. 27 della L. 189/2002 "straniero titolare della carta di
soggiorno o straniero regolarmente soggiornante in possesso di permesso di soggiorno almeno
biennale e che esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo" (allegare
copia della carta di soggiorno oppure permesso di soggiorno e copia del contratto di lavoro);

b) di essere residente in,

piazza/via, n.;

ovvero

di essere attualmente lavoratore emigrato all'estero (allegare certificazione della rappresentanza consolare);

c) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, del diritto di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato **(2)** alle esigenze del nucleo familiare nell'ambito del Comune di e nel Comune di residenza, qualora l'attività lavorativa esclusiva o principale venga svolta nel Comune di

d) di non essere titolare, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, dei diritti di cui al precedente capoverso su beni patrimoniali ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale, il cui valore complessivo **(3)** superi quello stabilito ex art. 21 del Regolamento regionale n. 2 del 20 settembre 2000, come modificato dall'art. 1 del Regolamento regionale n. 4 del 23 aprile 2008;

e) di non avere, esso stesso né altro componente il proprio nucleo familiare **(1)**, avuto precedente assegnazione in locazione ovvero in proprietà originaria o derivata, immediata e futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici e di non aver goduto di finanziamento agevolato in qualunque forma concesso dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia utilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno, o sia stato espropriato per pubblica utilità;

f) di non avere, esso stesso né altro componente il nucleo familiare **(1)**, ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice oppure non aver occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica destinato all'assistenza abitativa;

g) di avere un reddito annuo complessivo imponibile lordo **(4)**, riferito al nucleo familiare **(1)**, di €, come risulta dal seguente prospetto analitico:

Relazione di parentela (a)	Stato civile (b)	Cognome e nome	Data di nascita	Codice fiscale	Reddito da lavoro dipendente o pensione	Altri redditi (autonomo, terreni, immobili, altro)	Percentuale invalidità

(a) indicare: **R** (richiedente), **C** (coniuge), **CMU** (convivente more uxorio), **F** (figlio), **A** (altri familiari, anche se privi di reddito), **E** (estranei abitanti nello stesso alloggio), **FC** (futuro coniuge);

(b) indicare: **Cel** (celibe), **Con** (coniugato), **V** (vedovo), **Sep** (separato/a – **allegare fotocopia del decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione**), **Div** (divorziato/a – **allegare sentenza di divorzio**).

I suddetti requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c), d), e) ed f), anche da parte degli altri componenti il nucleo familiare (**I**), alla data di pubblicazione del bando di concorso e permanere fino al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto. Il requisito di cui alla lettera g) deve permanere alla data dell'assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

h) di partecipare al bando di concorso autonomamente rispetto al nucleo familiare di appartenenza in quanto:

figlio/a coniugato/a;

nubendo che, alla data di pubblicazione del bando di concorso, abbia effettuato le pubblicazioni di matrimonio e lo contragga prima dell'assegnazione dell'alloggio (**allegare copia di certificazione di pubblicazione di matrimonio**);

persona sola con almeno un figlio a carico (**se persona separata, allegare decreto di omologazione della separazione consensuale o sentenza di separazione; se persona divorziata allegare sentenza di divorzio**).

Luogo e data _____

firma

Condizioni di priorità per l'attribuzione dei punteggi

Il sottoscritto dichiara altresì, sotto la propria responsabilità:

(barrare le caselle che interessano ed allegare la documentazione ove richiesta)

a) di essere senza fissa dimora o di abitare con il proprio nucleo familiare in centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo provvisorio da organi, enti e associazioni di volontariato riconosciute ed autorizzate preposti all'assistenza pubblica **(allegare attestazione dell'Associazione o Ente che fornisce l'assistenza alloggiativa) punti**

b) di dover abbandonare l'alloggio:

b.1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, emessi da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando **(allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio per motivi di pubblica utilità) punti**

b.2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto **(allegare copia dell'ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto):**

b.2.1) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice non è ancora maturato **punti**

b.2.2) il cui termine per il rilascio fissato dal giudice è già maturato **punti**

c) di aver abbandonato l'alloggio e che sussistono accertate condizioni di precarietà abitativa:

c.1) a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità, già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando **(allegare copia dell'ordinanza di sgombero o del provvedimento di rilascio dell'alloggio per motivi di pubblica utilità) punti**

c.2) a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto già eseguiti da non oltre tre anni alla data di pubblicazione del bando **(allegare copia dell'ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto) punti**

c.3) a seguito di collocamento a riposo in caso di occupazione di alloggio di servizio **(allegare documentazione attestante l'assegnazione dell'alloggio di servizio) punti**

d) di abitare con il proprio nucleo familiare in alloggio che presenta affollamento (si ha affollamento quando il rapporto di vano-abitante è di 1 a 2. Il numero dei vani si determina dividendo la superficie residenziale utile per quattordici metri quadrati, al netto di una superficie per aree accessorie e di servizio del venti per cento) **(allegare relazione tecnica da richiedere al Comune di residenza) punti**

Luogo e data _____

firma